

**INFORMATIVA PRIVACY WHISTLEBLOWING**  
Art. 13-14 Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679  
"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"

La presente informativa è destinata agli autori di segnalazioni, alle persone fisiche che assistono il segnalante nel processo di segnalazione (c.d. facilitatori) e, infine, alle persone fisiche a cui il contenuto informativo della segnalazione può fare riferimento, in qualità di soggetti segnalati o coinvolti a vario titolo nelle vicende segnalate.

A tal fine, il CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "PIETRO MASCAGNI" di Livorno, in qualità di titolare del trattamento, informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati EU 2016/679 (di seguito anche solo "GDPR"), che i dati personali acquisiti nell'ambito della procedura di gestione delle segnalazioni, saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito indicate.

**Titolare del trattamento e dati di contatto del DPO**

Titolare del trattamento è il CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "PIETRO MASCAGNI", con sede in Via Galileo Galilei, n. 40- 57122 Livorno.

Il Responsabile della protezione dei dati è Si.Qu.Am. in via Marco Polo, 72 56031 Bientina (PI). I dati di contatto del D.P.O. sono i seguenti: [privacy@consli.it](mailto:privacy@consli.it)

**Tipologia dei dati trattati**

Potranno essere oggetto di trattamento le seguenti tipologie di dati personali:

- dati identificativi e di contatto del segnalante;
- dati identificativi delle persone coinvolte nella segnalazione, informazioni e dati relativi alle violazioni segnalate, compresi eventuali dati personali relativi a categorie particolari o riferiti a condanne penali e reati;
- ogni altra informazione riferita al segnalante, alle persone coinvolte nella segnalazione a eventuali altri soggetti terzi, che il segnalante decide di condividere per meglio descrivere la sospetta violazione;
- dati identificativi, di contatto e relativi all'account di accesso alla piattaforma informatica dei soggetti preposti alla gestione delle segnalazioni.

**Origine dei dati e natura del conferimento**

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli forniti dal segnalante e quelli eventualmente raccolti in modo autonomo nel corso delle attività istruttorie, necessari ad accertare le circostanze oggetto della segnalazione.

**Finalità del trattamento**

Il conferimento dei dati è necessario e funzionale alla gestione delle segnalazioni ricevute nelle forme e con le modalità descritte nella *Procedura per la gestione delle segnalazioni (whistleblowing)*.

**Base giuridica**

I dati personali saranno raccolti e trattati per finalità connesse alla gestione di segnalazioni di violazioni riguardanti: i) normativa nazionale ed europea relativa ai settori e agli interessi rilevanti per l'Unione; ii) ulteriori illeciti civili, amministrativi e contabili contemplati dalla normativa nazionale; con le modalità e gli strumenti descritti nella *Procedura per la gestione delle segnalazioni (whistleblowing)*.

**Tempi di conservazione**

Il trattamento dei dati deriva dalla necessità di applicare le disposizioni del D. Lgs. n. 24/2023.

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza della persona segnalante.

**INFORMATIVA PRIVACY WHISTLEBLOWING**  
Art. 13-14 Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679  
"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"

I dati personali che manifestamente non sono utili alla valutazione della segnalazione saranno immediatamente cancellati.

I dati personali saranno trattati dalla Struttura di gestione delle segnalazioni (SGS), individuata nella persona del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), in qualità di incaricato del trattamento. In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalla procedura di gestione delle segnalazioni adottata, l'incaricato è tenuto a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e delle informazioni di cui sia venuto a conoscenza.

**Destinatari dei dati  
personali**

L'identità del segnalante o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, possono essere rivelate solo con il consenso espresso della stessa persona segnalante. Laddove si renda necessario per esigenze connesse alle attività istruttorie, alcune informazioni connesse alla segnalazione potranno essere trattate da altre funzioni alle quali sono state fornite specifiche istruzioni.

La piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni è gestita dalla società Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l., con sede in Viale Abruzzi n. 13/A, 20131 Milano, designata quale responsabile del trattamento. Il sistema di cifratura della piattaforma non permette l'accesso del responsabile all'identità del segnalante o al contenuto delle segnalazioni.

Infine, alcuni dati potranno essere trasmessi, nei casi previsti dalla normativa, all'Autorità Giudiziaria e/o alle Autorità competenti.

Relativamente ai dati medesimi, gli Interessati possono esercitare, nei casi previsti, i diritti di cui al CAPO III del GDPR.

In particolare, il segnalante può esercitare il diritto di accesso ai propri dati, di rettifica o integrazione, di cancellazione e di limitazione del trattamento, con le stesse modalità con cui ha effettuato la segnalazione

**Diritti  
dell'interessato**

Il segnalante, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati, nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Si informa che l'esercizio dei suddetti diritti da parte degli altri soggetti interessati, quali il segnalato o altre persone coinvolte, può essere ritardato, limitato o escluso qualora tale esercizio possa comportare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante, come previsto dall'articolo 2-undecies, lett. f) del Codice Privacy (in attuazione dell'articolo 23 del GDPR). In tali casi, i suddetti diritti possono essere esercitati tramite il Garante per la Protezione dei dati personali, con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy.